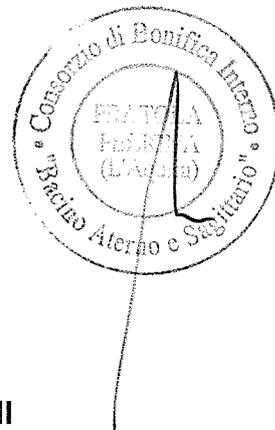


**CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
"BACINO ATERNO E SAGITTARIO"
Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)**



**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI
DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Deliberazione n° 134 del 16 luglio 2019

**Oggetto: Sentenza Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile
– n. 737/2019 pubblicata il 04.02.2019 RG n. 3651/2014 –
Determinazioni in ordine al ricorso per Cassazione.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di luglio, alle ore 18,30 e in prosecuzione, si è riunita presso la sede di questo Consorzio, in Pratola Peligna, Via Trieste n° 63, la Deputazione Amministrativa convocata, in via d'urgenza, dal Presidente con e-mail prot. n° 2955 del 12.7.2019 e rinviata allo stesso giorno alle ore 18,30 con comunicazione e-mail prot. 2956 del 13.7.2019.

L'ordine del giorno reca:

omissis

4. Sentenza Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile – n. 737/2019 pubblicata il 04.02.2019 RG n. 3651/2014 – Parere in ordine alla possibilità di ricorso per Cassazione – Determinazioni.

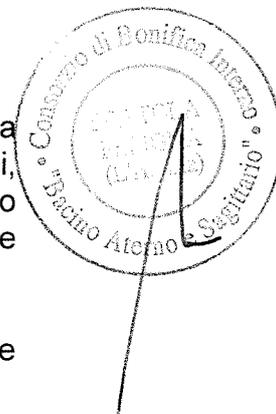
omissis

Sono presenti i seguenti componenti:

1. Salvatore Ezio Zavarella – Presidente
2. Adelmo Castagna – Vice Presidente
3. Marco Iacobucci
4. Tonino De Santis

E' assente il Consigliere Carlo Di Ruscio.

Sono presenti Giovanni Salutari, Presidente della Commissione Economico-Finanziaria, Fortunato Zaccardelli, Presidente della Commissione Ambiente e Territorio e Nicola Enio Cianfaglione, Presidente della Commissione Monitoraggio Rete Irrigua.



E' assente Ernesto Zuffada, Presidente della Commissione Tecnico-Sanitaria.

E' assente il Rag. Vincenzo Antrilli, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' presente il Capo Area Tecnica del Consorzio, Geom. Antonio Giustino.

Assiste, con funzioni di segretario, il direttore del Consorzio Dott. Giuseppe Sciuillo.

Alle ore 18,45, constatata la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sul quarto punto all'ordine del giorno

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTI gli atti della vertenza instaurata dal Consorzio contro il Ministero delle Politiche Agricole – Commissario ad Acta opere ex Agensud - per ottenere il riconoscimento del pagamento della somma di €. 468.428,75 per recupero somme anticipate per la definizione del contenzioso relativo al progetto PS/23/50396;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 27 del 13.06.2019, ratificata dalla D.A. con delibera n. 121 del 21.06.2019, con la quale è stato stabilito di incaricare l'Avv. Uberto Di Pillo con studio in Sulmona via G. Salvemini n.7, iscritto all'Albo cassazionisti in data 29.04.2011, per la predisposizione di un parere circa la possibilità di proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile – n. 737/2019, di rigetto dell'appello proposto dal Consorzio avverso l'ordinanza del Tribunale Civile di Roma ex art. 702 bis c.p.c. del 23.4.2014, pubblicata 29.4.2014, e di condanna alla rifusione delle spese del grado in favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali liquidate in €. 10.000,00 per compensi, oltre rimborso spese generali;

VISTO il parere rilasciato dall'Avv. Uberto Di Pillo in data 01.07.2019, acquisito al n. 2842 di prot. in data 09.07.2019, in merito al citato contenzioso;

ATTESO che il legale, nell'esame della sentenza n. 737/2019 della Corte di Appello di Roma, non ravvisa vizi di legittimità, di cui all'art. 360 c.p.c., da sottoporre al vaglio della Corte di Cassazione e ribadisce che, eventuali doglianze che attengono al merito della controversia, renderebbero inammissibile l'eventuale ricorso, esponendo il Consorzio solo ad ulteriori inutili esborsi;

RITENUTO di fare proprio il suddetto parere e conseguentemente stabilire di non proporre ricorso per Cassazione alla suddetta sentenza n. 737/2019;

CON i poteri di cui all'art.25 dello statuto consorziale e con voti unanimi resi nei modi previsti dall'art.45 dello statuto stesso;

DELIBERA

1. Di prendere atto del parere dell'Avv. Uberto Di Pillo rilasciato in data 01.07.2019, acquisito in data 09.07.2019 al n. 2842 di prot., in merito alla possibilità di proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma – Sezione I^a Civile – n. 737/2019, di rigetto dell'appello proposto dal Consorzio avverso l'ordinanza del Tribunale Civile di Roma ex art. 702 bis c.p.c. del 23.4.2014, pubblicata 29.4.2014, e di condanna del Consorzio alla rifusione delle spese del grado in favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali liquidate in €. 10.000,00 per compensi, oltre rimborso spese generali.
2. Di dare atto che il legale, nell'esame della sentenza n. 737/2019 della Corte di Appello di Roma, non ravvisa vizi di legittimità, di cui all'art. 360 c.p.c., da sottoporre al vaglio della Corte di Cassazione e ribadisce che, eventuali doglianze che attengono al merito della controversia, renderebbero inammissibile l'eventuale ricorso, esponendo il Consorzio solo ad ulteriori inutili esborsi.
3. Di fare proprio il suddetto parere e conseguentemente stabilire di non proporre ricorso per Cassazione alla suddetta sentenza n. 737/2019;
4. Di dare atto che l'importo di €. 468.428,76, richiesto al Ministero dell'Agricoltura con la vertenza di che trattasi, dovrà essere depennato dall'elenco dei residui attivi del cap.4.4.1.385.1 "Contributi ed interventi per l'esecuzione in concessione di opere pubbliche di Bonifica (Stato)" del conto consuntivo dell'anno 2018 in cui risulta iscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Scullo



IL PRESIDENTE
Salvatore Ezio Zavarella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale dal 19.7.2019 al 22.7.2019 a norma dell'art. 47 dello statuto consorziale e che contro di essa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pratola Peligna, lì 23.7.2019



IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Sciallo
